



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 112

Del 30/07/2021

OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000.

APPROVATA

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **30** del mese di **luglio**, alle ore **19:30** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **27/07/2021** prot. N.65433, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano		X
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia		X
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele		X
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria		X	STAGNO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 7

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott.ssa **Francesca SANTANGELO**.

E' presente l'Assessore: **MELLINA**.

E' presente in aula il **Collegio dei Revisori dei Conti**: Pres. **CATALANO** e i componenti **SCALIA** e **DONATO**.

E' presente il Funzionario **LOCANTRO Antonia**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **OLIVA Alessandro**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente introduce l'unico punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000"**.

Prima della trattazione del punto di cui sopra, il **Presidente** pone in votazione l'urgenza della seduta.

Nel corso dell'intervento entra in aula il Consigliere Foti. **Presenti 18.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **18.**

CON VOTI **14 FAVOREVOLE** e **4 ASTENUTI** (Italiano Lorenzo, Crisafulli, Amato e Andaloro) espressi in forma palese, per alzata e seduta.

APPROVA l'urgenza della seduta.

Prende la parola il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. **Catalano**, il quale dà atto che il Collegio si è appena insediato e di avere già avuto un primo incontro con la Dott.ssa Locantro proprio per comprendere la situazione finanziaria dell'ente.

Precisa che è stato espresso un parere sul punto in oggetto, parere che successivamente verrà letto e approfondito.

Anticipa che i residui attivi sono leggermente alti e come tali meritano particolare attenzione per il buon funzionamento dell'ente.

Aggiunge che è importantissimo tener d'occhio le scadenze di legge.

Specifica che, in riferimento alla proposta di delibera in oggetto, non è stato necessario effettuare delle variazioni e non vi sono debiti fuori bilancio da ripianare, secondo quanto descritto dai Dirigenti, pertanto è stato espresso un parere favorevole sul punto visto e considerato inoltre che l'ente si trova in una posizione di cassa positiva e vi è un fondo crediti di dubbia esigibilità che riesce ad attutire le minori entrate.

Alle ore 19:55 entra in aula il Consigliere Saraò. **Presenti 19.**

Consiglio Comunale del 30/07/2021

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. **Donato** e Dott. **Scalia**, prendono la parola per porgere un saluto all'intero civico consesso.

A questo punto il proponente, **Assessore Mellina**, dopo aver salutato il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, dà lettura integrale della proposta di delibera.

La proposta viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

A termine delle lettura **l'Assessore Mellina** intende specificare che quello che si sta discutendo non è altro che un atto di normale ed ordinaria gestione amministrativa che fortunatamente l'ente ha rispettato anche nella scadenza.

Coglie l'occasione per ringraziare gli uffici che sono sempre presenti nella gestione di quella che è l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dei conti. Anche l'Assessore Mellina sottolinea l'alta evidenza dei residui attivi. Precisa che l'amministrazione ha intenzione di porre in essere tutta una serie di iniziative affinché si possa aumentare in maniera sostanziosa e sostanziale la riscossione.

Evidenzia che in fase di riscossione si stanno ottenendo degli ottimi risultati soprattutto grazie all'attivazione delle rateizzazioni.

Ritiene che l'amministrazione sta lavorando bene, tant'è vero che il Comune di Milazzo è stato uno dei primi Comuni d'Italia a presentare il Bilancio di Previsione, ad avere approvato il Consuntivo e sarà uno dei primi Comuni a presentare il DUP 2022/2024 già approvato in Giunta.

Coglie l'occasione per ringraziare anche la Dott.ssa Locantro.

Il **Presidente** sottolinea che la proposta è munita di parere favorevole di regolarità tecnica e contabile.

Dà lettura del dispositivo del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il documento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** dà lettura inoltre del verbale della 1° Commissione Consiliare datato 27/07/2021.

Anche tale documento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Consiglio Comunale del 30/07/2021

Alle ore 20:10 entrano in aula i Consiglieri Sindoni e Pellegrino. **Presenti 21.**

Prende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale nell'apprezzare ciò che è stato dichiarato dal Collegio dei Revisori dei Conti, rappresenta che fa parte dell'opposizione all'amministrazione e appartiene al gruppo politico LORENZO ITALIANO SINDACO.

In riferimento alla proposta di delibera che si sta discutendo, il Consigliere Italiano dà atto di avere qualche dubbio relativamente alla sottoscrizione da parte dei Dirigenti di un atto attestante la mancanza di debiti fuori bilancio presso il proprio Dipartimento nell'anno 2021.

Sottolinea di avere già chiesto delucidazioni al precedente Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla chiusura del dissesto finanziario dell'ente, delucidazioni che ad oggi non sono state ancora esplicitate, né tantomeno si rinviene un dichiarazione in tal senso indirizzata al Ministero.

Ritiene pertanto che vi siano ancora tutti i debiti da pagare e visto che vi sono circa 3 milioni di euro nelle casse dell'O.S.L. destinate a pagare i debiti ritiene che tali cifre sarebbero dovute essere riportate nel bilancio.

Chiese se tali debiti sono stati presi in considerazione.

Prende la parola la Dott.ssa **Locantro**, la quale, in riferimento alle attestazioni da parte dei Dirigenti per l'assenza dei debiti fuori bilancio, rappresenta di aver scritto, con nota prot. 58712 de 05/07/2021, una nota a tutti i Dirigenti del Comune chiedendo, ai fini della salvaguardia e dell'assestamento del bilancio, oltre alla verifica di tutte le spese, di tutte le entrate e le eventuali richieste di variazione per interventi non programmati di previsione, l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio. Afferma che fino al momento in cui è stata predisposta la proposta di delibera all'ufficio di Ragioneria non è giunta nessuna segnalazione.

Aggiunge inoltre che il 22/07/2021, dopo l'approvazione del Rendiconto 2020, vista la volontà di volere utilizzare l'avanzo di amministrazione secondo la priorità prevista dall'art. 187 del TUEL, ha predisposto una ulteriore nota indirizzata ai Dirigenti specificando che eventuali debiti non comunicati rimarranno in carico alla responsabilità del rispettivo ufficio e nonostante ciò non è pervenuto alcunché presso l'Ufficio di Ragioneria.

Ritiene che l'ufficio finanziario abbia espletato il proprio compito, chiedendo e non ricevendo alcuna risposta.

Riguardo invece l'O.S.L., la Dott.ssa Locantro dichiara che l'Organo non ha ancora iniziato a pagare i debiti, tant'è vero che si trova in una fase di quantificazione

della massa passiva, pertanto l'ente non è ancora nelle condizioni di prevedere quanto sia il debito non pagato. Si rimane quindi in attesa della quantificazione dell'O.S.L. per prendere atto dei debiti che rimarranno poi nella competenza dell'amministrazione.

Risponde al Consigliere Italiano Lorenzo il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti **Catalano**, il quale specifica che l'attività dell'O.S.L. è quella di mediare con il creditore. Non ottenendo alcuna mediazione, l'O.S.L. ha il compito di comunicare all'amministrazione il quantum.

Dà atto che l'Organo ha stanziata una determinata cifra da gestire.

Riprende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale ritiene che questo modo di operare non sia corretto per l'intera comunità che ancora vanta dei crediti da parte dell'ente ancorché molte ditte hanno già aderito alla mediazione.

Coglie l'occasione per sollecitare l'amministrazione affinché vengano posti in essere i passi necessari, anche, se è del caso, chiedere al Ministero la proroga della dichiarazione di dissesto finanziario.

Chiede la collaborazione del Collegio dei Revisori nell'accertare sempre e comunque la verità sui conti pubblici relativamente anche all'attività dell'O.S.L., che ha l'obbligo di rendicontare trimestralmente l'operato, obbligo quest'ultimo che non è mai stato rispettato.

Interviene il Consigliere **Piraino**, il quale intende specificare che nonostante quello di cui si sta discutendo è un atto del tutto naturale con scadenza prevista al 31 Luglio di ogni anno, secondo quanto previsto dalla legge, è la prima volta dopo sei anni che il Consiglio Comunale viene riunito per approvare l'Assestamento Generale di Bilancio e la Salvaguardia degli Equilibri, pertanto coglie l'occasione per porgere un plauso agli uffici, all'Assessore Mellina e all'amministrazione tutta.

Specifica che la proposta di delibera in oggetto ha lo scopo di effettuare una verifica generale di tutte le voci in entrata e in uscita per constatare se è stato mantenuto il pareggio di bilancio.

Dà atto di avere approfondito la proposta e l'unica voce che risulta essere modificata è quella riguardante il fondo pluriennale vincolato che è passato da circa 2 milioni a 4 milioni e 500 mila euro derivante dall'accertamento ordinario dei residui al 31/12/2020.

A conclusione d'intervento anticipa il voto favorevole del gruppo DIVENTERA' BELLISSIMA.

Consiglio Comunale del 30/07/2021

Lasciano l'aula i Consiglieri Italiano Antonino e Crisafulli. **Presenti 19.**

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale concorda quanto dichiarato dal Consigliere Piraino in merito al fondo pluriennale vincolato per spese correnti legato alla questione del riaccertamento dei residui.

Coglie l'occasione per augurare al Collegio dei Revisori dei Conti un buon lavoro. Prende atto delle dichiarazioni del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti rispetto alle difficoltà dei processi di riscossione, tema che è stato già affrontato con il precedente Collegio dei Revisori rispetto alle relazioni che sono pervenute a margine degli strumenti finanziari che sono stati già approvati. Sostiene che su tale punto vi sarà da lavorare molto nel tentativo di alleggerire il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Riprende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale si congratula con il Collegio dei Revisori dei Conti per avere espresso un parere quasi immediato alla proposta di delibera in oggetto.

Interviene il Consigliere **Saraò** solo per salutare il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti ed anticipare il voto favorevole del partito FORZA ITALIA alla proposta di delibera.

Non essendovi ulteriori interventi, il **Presidente** chiede al segretario di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina	X	
CRISAFULLI Giuseppe		X
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
ITALIANO Lorenzo		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAISANO Damiano		X
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia	X	

PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria	X	
STAGNO Giuseppe	X	
	17	7

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 17;

CON VOTI 16 FAVOREVOLI e 1 ASTENUTI (Foti) espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

CON VOTI 16 FAVOREVOLI e **1 ASTENUTI** (Foti) espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Non essendovi ulteriori punti da trattare, il **Presidente** dichiara chiusa la sessione.



CITTA' DI MILAZZO
2° SETTORE FINANZE E TRIBUTI

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 23/07/2021

Il Proponente

Oggetto: **Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. N. 267/2000.**

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 59 in data 09/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 in data 09/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021-2023:

- deliberazione della Giunta comunale n.151 del 30/06/2021 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000).
- Determinazione n.146 del 19/07/2021 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art.175 comma 5 quater lett. c) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii variazione riguardante l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 100 in data 12/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2020, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 2.191.052,89;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui,

- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021;

Vista la nota prot. n. 58712 del 05/07/2021 con la quale è stato chiesto ai Dirigenti dell'Ente di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
FPV per spese correnti	+	1.967.066,68	4.393.753,04
Recupero disavanzo di amministrazione prec	-	491.748,43	491.748,43
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	48.819.449,42	49.456.325,64
Spese correnti (Tit. I)	-	48.201.853,24	51.230.752,18
Quota capitale amm.to mutui	-	1.238.485,14	1.238.485,14
Differenza		854.429,29	889.092,93
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	+	685.981,08	704.625,44
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente		1.540.410,37	1.593.718,37

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	31.524.950,04	39.306.322,74	3.714.962,93	35.599.741,81
Titolo II	5.587.692,88	4.734.150,22	1.044.361,00	3.693.468,19
Titolo III	13.389.106,83	13.333.414,17	1.653.401,62	11.689.252,35
Titolo IV	4.552.739,53	1.498.138,40	263.959,56	1.240.830,16
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	888.280,66	888.280,66	0,00	888.280,66
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	4.847.528,19	5.156.100,47	264.192,81	4.885.807,65
TOTALE	60.790.298,13	64.916.406,66	6.940.877,92	57.997.380,82

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	17.682.565,45	13.955.578,66	4.740.303,26	8.883.138,23
Titolo II	5.098.822,01	1.774.474,14	682.097,56	1.092.161,29
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	5.270,43	5.270,43	5.270,43	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	2.362.962,87	3.113.567,68	109.722,72	2.997.080,27
TOTALE	25.149.620,76	18.848.890,91	5.537.393,97	12.972.379,79

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 21/07/2021 ammonta a € 4.546.149,16;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 21/07/2021 ammonta a € 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 21/07/2021 è pari a € 0,00 a fronte di un limite massimo di € 13.581.564,00.;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 98.391,81

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2021 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *“(…) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;*

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.021.465,54
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)	332.551,62
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00

d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	1.688.913,92
dove:	
<ul style="list-style-type: none"> - la voce a) è l'equilibrio finale (w1); - la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1; - la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione". 	

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 2 in data 24/07/2021, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

- 1) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 175, c. 9-bis, D.Lgs. n. 267/2000.
- 4) Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 23/07/2021

Il Responsabile dell'Istruttoria

Alcanta

Il Responsabile del Settore Finanziario

[Signature]

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 23/07/2021

Il Responsabile dell'Istruttoria

Alcanta

Il Responsabile del Settore Finanziario

[Signature]



CITTA' DI MILAZZO
2° SETTORE FINANZE TRIBUTI e PERSONALE

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO

Relazione

Ai sensi degli art. 175 c. 8 e 193 del Tuel 267/2000 e ss.mm.ii



LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali attribuisce una particolare attenzione al momento di predisposizione degli strumenti di misurazione idonei a prevenire possibili situazioni di squilibrio, che possono, se non affrontate tempestivamente, sfociare anche in pericolose situazioni di squilibrio finanziario e, nei casi più gravi, nel dissesto dell'Ente.

L'art. 193 del Tuel (D. Lgs. 267/00) individua un'attività che a tal fine riveste una rilevanza fondamentale, in quanto permette all'Amministrazione di intervenire tempestivamente per il ripiano di squilibri accertati o previsti che dovessero emergere. La normativa in materia di equilibri di bilancio pone infatti a carico dell'Organo Consiliare l'obbligo di procedere, almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, ad una verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio, mediante proprio atto deliberativo. La principale finalità della suddetta previsione normativa è quella di dare attuazione alle previsioni contenute nel primo comma del medesimo articolo con cui è stato precisato che gli Enti Locali debbono rispettare "durante la gestione e nelle variazioni di Bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti".

L'esito negativo dell'accertamento in ordine agli equilibri di Bilancio fa scattare l'obbligo di adottare i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori Bilancio, di cui all'art. 193 del Tuel, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto approvato o del disavanzo di amministrazione o di gestione, provocato da squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui e prevedibile in base ai dati della gestione finanziaria. Per i predetti provvedimenti di riequilibrio gli Enti Locali possono utilizzare "per l'anno in corso e per i due successivi tutte le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza".

La mancata adozione, da parte dell'Ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato articolo è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del Bilancio di Previsione, il che comporta l'applicazione delle relative procedure.

La deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di Bilancio si pone come primaria finalità quella di verificare che l'erogazione delle spese e l'acquisizione delle risorse relative a ciascun programma procedano secondo quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione e nel Bilancio di Previsione. Ciò significa che ogniqualvolta che si parla di verifica degli equilibri in corso d'esercizio si deve far riferimento all'andamento degli accertamenti e degli impegni, con la conseguenza che una rigorosa osservanza delle regole sulla contabilizzazione durante la normale gestione costituisce atto fondamentale ai fini della verifica.

Essa si concretizza, infatti, nell'analisi delle risorse acquisite e delle spese sostenute fino alla data di riferimento della verifica e delle risorse da acquisire e spese da sostenere fino alla chiusura dell'esercizio in corso (accertamento ed impegno tecnico-contabile delle risorse e degli interventi proiettati al 31 dicembre), sia nella gestione di competenza che in quella dei residui.

Le ipotesi perturbatrici degli equilibri di Bilancio previste dal Legislatore, che impongono all'Organo Consiliare di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio, sono, secondo l'art. 193 del Tuel, le seguenti:

- i debiti fuori Bilancio, facenti riferimento a tipologie di spese riconducibili al concetto di sopravvenienza passiva, in quanto assunte al di fuori delle procedure di impegno previste dall'ordinamento;
- l'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo Rendiconto approvato;

- il presunto disavanzo di amministrazione dell'esercizio in corso, derivante da squilibri della gestione di competenza o della gestione residui.

L'attuale ordinamento non prevede appositi schemi di analisi e strumenti di verifica dei conseguenti equilibri, lasciando la massima discrezionalità alle Amministrazioni circa la realizzazione di tale forma di controllo concomitante, demandata all' Organo Consiliare.

Al fine di consentire una valutazione complessiva relativa alla situazione economico finanziaria dell'Ente si propone un'analisi dell'andamento delle entrate e spese di competenza dell' Ente, una valutazione sulla gestione dei residui ed una valutazione sulla gestione di cassa, al fine di fornire tutte le informazioni utili per una verifica generale degli equilibri di Bilancio e per una valutazione sul grado di utilizzo delle risorse finanziarie previste.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 E DEL RENDICONTO 2020

Il Bilancio di Previsione finanziario 2021/2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 in data 09/04/2021.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al Bilancio:

- Variazione n.2 al Bilancio di Previsione derivante dal riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020, approvato con deliberazione G.C. n. 122 del 18/05/2021 con la quale si è iscritto a Bilancio di Previsione il Fondo Pluriennale Vincolato per € 4.675.159,78 di cui € 4.393.753,04 per le spese correnti ed € 281.406,74 per le spese parte investimenti;

-Variazione n. 3 al Bilancio di Previsione, approvata d'urgenza con deliberazione di G.C. n.151 del 30/06/2021 da ratificare con deliberazione di Consiglio Comunale entro 60 giorni ai sensi dell'art.175 Tuel comma 4, relativa alla realizzazione delle spese previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2020 (decreto Sud) riguardante la Riqualificazione del parco inclusivo sito nella Piazza Peppino Impastato;

-Variazione n.4 al Bilancio di Previsione, approvata con determina n. 146 del 19/07/2021 del 2° Settore con la quale è stato utilizzata la quota accantonata del risultato di amministrazione 2020 per il pagamento dell'indennità di fine mandato del sindaco uscente per € 18.644,36;

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.100 del 12/07/2021 e si è chiuso con il seguente risultato di amministrazione:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.349.301,61
RISCOSSIONI	(+)	7.209.840,65	39.938.693,04	47.148.533,69
PAGAMENTI	(-)	9.731.956,09	38.394.541,48	48.126.497,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.371.337,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			60.893,09
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.310.444,64
RESIDUI ATTIVI	(+)	42.483.731,59	22.432.675,07	64.916.406,66
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.082.108,31	8.766.782,60	18.848.890,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			4.393.753,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			281.406,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			45.702.800,61
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾				24.888.117,03
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				50.000,00
Fondo contenzioso				1.084.791,08
Altri accantonamenti				7.690.928,80
			Totale parte accantonata (B)	33.713.836,91
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				2.090.289,69
Vincoli derivanti da trasferimenti				330.963,28
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				493.761,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.228.899,99
Altri vincoli da specificare				787.069,53
			Totale parte vincolata (C)	4.930.983,99
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.866.926,82
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	2.191.052,89
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 3 c)

(5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2020

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

EQUILIBRI DI BILANCIO

Sulla base dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relative al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2021 effettuati alla data del 22/07/2021, si è proceduto ad effettuare una proiezione degli accertamenti/impegni 2021 confrontandoli con gli stanziamenti del Bilancio di Previsione modificato con le variazioni adottate entro tale data.

<u>ENTRATE</u>	PREVISIONE DEFINITIVE DI COMPETENZA	PREVISIONE DI CASSA	ACCERTAMENTI IMPEGNI	%
FONDO DI CASSA INIZIALE		4.371.337,73		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	704.625,44	0,00	704.625,44	100
FPV PARTE CORRENTE	4.393.753,04	0,00	4.393.753,04	100
TITOLO 1	22.967.642,12	54.492.592,16	14.256.415,39	62,07
TITOLO 2	19.076.579,16	23.341.141,47	7.412.736,25	38,85
TITOLO 3	7.412.104,36	20.801.211,19	713.201,11	9,62
TOTALE ENTRATE CORRENTI	54.554.704,12	103.006.282,55	27.480.731,23	50,37
FPV PARTE CAPITALE	281.406,74	0,00	281.406,74	100,00
TITOLO 4	5.339.008,40	7.171.696,67	4.262.547,87	79,83
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.620.415,14	7.171.696,67	4.543.954,61	80,84
TITOLO 9	28.725.961,80	33.573.489,99	2.329.391,06	8,10
TOTALE ENTRATE	97.050.019,52	148.417.350,60	34.354.076,90	35,39
<u>SPESE</u>				
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	491.748,43		491.748,43	100,00
TITOLO 1	51.230.752,18	57.677.056,06	24.591.001,26	48,00
TITOLO 4	1.238.485,14	1.243.755,57	696.851,72	56,26
TOTALE SPESE CORRENTI	52.960.985,75	58.920.811,63	25.779.601,41	48,67
TITOLO 2	7.214.133,51	9.311.497,52	4.223.618,89	58,54
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	7.214.133,51	9.311.497,52	4.223.618,89	58,54

TITOLO 7	28.725.961,80	31.088.924,67	2.159.695,42	7,51
TOTALE SPESE	97.050.019,52	107.470.172,28	32.162.915,72	33.14

Gestione corrente

La gestione corrente risente ancora degli effetti dell'emergenza epidemiologica.

Le entrate correnti al lordo del FPV e dell'avanzo applicato in parte corrente risultano accertate per il 50,37% mentre le spese correnti si attestano sulla percentuale del 48,67%.

Considerate le diverse agevolazioni e proroghe concesse per i versamenti di tributi e canoni, gli accertamenti risultano ovviamente non in linea con gli esercizi precedenti, ma considerando che sono incorso di approvazione sia il Ruolo TARI sia la lista di carico del Servizio Idrico Integrato, complessivamente le previsioni attuali, risultano coerenti.

Gestione investimenti

Le spese in conto capitale risultano impegnate al 58,54% dello stanziato, in relazione alle tempistica delle procedure di progettazione e affidamento dei lavori. I RUP delle opere sono tenuti al monitoraggio della spesa in relazione ai cronoprogrammi.

La situazione descritta conferma anche per la gestione investimenti, l'equilibrio di bilancio.

Gestione residui

Dall'analisi dell'andamento nella gestione dei residui, si evidenzia la realizzazione di circa il 10,69% dei residui attivi, contro una realizzazione dei residui passivi pari al 29,37 %.

Si rileva una minore velocità di realizzazione delle poste attive rispetto a quelle passive, tenuto comunque conto che gran parte delle poste attive attiene alle attività di recupero crediti pregressi di difficile esazione.

Situazione di cassa

Alla data del 21/07/2021 la cassa registra un saldo positivo di € 4.546.149,16.

Ad oggi, si segnala che il Comune di Milazzo non ha mai attivato alcuna anticipazione di Tesoreria.

Debiti fuori bilancio

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191.

In proposito si certifica l'inesistenza, allo stato attuale, di debiti fuori bilancio.

L'accantonamento per fondo rischi contenzioso effettuato in sede di rendiconto risulta ancora congruo.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 24.888.117,03, quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31.12.2020, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 7.029.005,89 che risulta essere adeguato agli importi accertati e stanziati nello stesso bilancio di previsione.

La verifica della congruità dello stanziamento del FCDE è positiva e si mantiene in linea con la previsione.

CONCLUSIONI

Dato atto che

- ogni Responsabile di Servizio ha provveduto alla verifica di tutte le poste di entrata e di spesa di sua competenza e che non sono state segnalate situazioni che possano pregiudicare gli equilibri di Bilancio né sono state segnalate presenze di debiti fuori Bilancio;
- non sono emerse nuove ed improcrastinabili esigenze di spesa e di entrata.

Il Responsabile del Servizio Finanziario conclude che in merito alla verifica degli equilibri di bilancio 2021/2023 di cui all'art. 193 del D.Lgs.267/2000, viste le risultanze contabili alla data del 22/07/2021, attesta il permanere degli equilibri di bilancio 2021/2023..

Milazzo li 22/07/2021

Il Responsabile del II Settore 1° Servizio
Dott.ssa Antonia Lucia Locantro

Il Dirigente f.f.
Andrea Mazzù



Comune di Milazzo
(Città Metropolitana di Messina)

Collegio dei Revisori

Verbale n.2/2021 del 24/07/2021 inerente al parere sulla,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Avente ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. N. 267/2000".

Il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021, composto da:

- Dott. Vincenzo Calogero Catalano, PRESIDENTE,
- Dott. Ferdinando Scalia, COMPONENTE,
- Dott. Domenico Donato, COMPONENTE.

si è riunito nella sede dell'Ente il giorno 23/07/2020, per procedere all'insediamento della carica.

Assunta ogni definizione e informazione in merito al Collegio, con la presenza del Responsabile Funzionario del 2° Settore – Servizio Programmazione e Bilancio, dott.ssa Antonia Lucia LOCANTRO, viene chiesto di esprimere parere sulla proposta in oggetto descritta.

Si inizia ad esaminare la documentazione, con la rappresentazione del funzionario, sull'andamento del bilancio di previsione 2021, definendo le valutazioni, sia della programmazione, sia della struttura finanziaria rappresentata.

Considerato che l'Ente:

- ha approvato il rendiconto di gestione 2020, secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € 2.191.052,89;
- ha approvato il bilancio di previsione 2021/2023;
- che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto il fondo cassa alla data del 21/07/2021 ammonta a € 4.546.149,16;
- che la percentuale delle entrate risulta mediamente compensativa con l'ammontare dei pagamenti, deducendone il rispetto di equilibrio finanziario;

- che i prospetti dimostrati hanno evidenziato il mantenimento degli equilibri di competenza che di cassa;
- che con protocollo n.58712 del 05.07.2021 sono stati informati i dirigenti delle aree per segnalare eventuali situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio di bilancio e che nel merito nessuna segnalazione è pervenuta all'Ufficio Finanziario;
- che nel rendiconto 2020 è previsto l'accantonamento per fondo contenzioso e lo stesso determina un avanzo di amministrazione potenzialmente impiegabile.

Il Collegio, vista la relazione allegata del funzionario del servizio finanziario e bilancio, il quale ha richiamato l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3), che in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare:

- l'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione;
- il FCDE accantonato nel bilancio di previsione;
- la verifica di tutte le poste del bilancio di previsione e determinando una valutazione positiva.

Visto l'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario che dichiara il permanere degli equilibri di bilancio 2021/2023 di cui all'art. 193 del d.lgs.267/2000;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 53 legge 142/90 recepita dalla L. R. 48/91;

Visto l'art. 239 del Tuel 267/2000, comma 6 lett. B, nonché il mantenimento degli equilibri di bilancio e del saldo di finanza pubblica;

Visto le norme contenute nel Titolo VII del d.lgs. n. 267/2000 art. 175;

Il Collegio dei Revisori

Esprime **parere favorevole** alla proposta di deliberazione in oggetto. Evidenzia che tale obbligo di verifica rappresenta anche il termine per l'approvazione delle tariffe e aliquote, con effetto dal 1° gennaio dell'anno in corso. Inoltre, rappresenta una funzione proprio di verifica e di controllo, al fine che la programmazione del bilancio di previsione assuma la massima aderenza per la copertura della spesa.

Firmato digitalmente da

Vincenzo Calogero Catalano

CN = Vincenzo Calogero Catalano
C = IT

IL COLLEGIO DEI REVISORI *

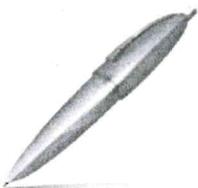
Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Dott. Ferdinando Scalia

Dott. Domenico Donato

* (firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: DONATO DOMENICO
Data: 26/07/2021 09:28:46



Firmato digitalmente da:

SCALIA FERDINANDO

Firmato il 24/07/2021 16:27

Seriale Certificato:
47160136092133872631506457217137351495

Valido dal 29/01/2020 al 28/01/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2021, giorno 27 del mese di luglio, alle ore 11,00, si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n 413/UP/65038 del 26 luglio 2021, dal Presidente Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti e alle figure interessate, ai capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, al Dirigente del I Settore, al Dirigente del V Settore, al responsabile del procedimento sig. Salvatore La Malfa.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Spoto.

	PRESENTI	ASSENTI
ANDALORO ALESSIO	X esce 11,25	
BAGLI MASSIMO	X entra 11,20	
COCUZZA VALENTINA	X	
CRISAFULLI GIUSEPPE	X entra 11,50	
ITALIANO ANTONINO	X	
PIRAINO ROSARIO	X	
RUSSO LYDIA	X	
SARAO' SANTI MICHELE		X

Sono, altresì, presenti il capogruppo Antonio Foti, l'Assessore Roberto Mellina ed il Sindaco Giuseppe Midili.

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

1. Lettura ed approvazione verbale precedente.

2. Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. N. 267/2000;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente della I commissione Valentina Cocuzza apre la seduta alle ore 11,00 e legge il verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Interviene il componente Rosario Piraino il quale chiede su come mai non sono presenti i Revisori dei Conti. Il Presidente risponde che i Revisori possono essere presenti solo tramite video chiamata.

Il Presidente passa la parola all'Assessore Mellina che da una spiegazione sulla stesura della proposta di delibera posta al punto n. 2 dell'ordine del giorno, chiarendo che si tratta di una delibera di prassi che non ha nessun atto di straordinarietà, ma viene fatta per vagliare quali sono gli assestamenti di verifica del bilancio, per capire se quello che è stato programmato si sta effettivamente realizzando.

Interviene il capogruppo Antonio Foti che chiede informazioni riguardo il fondo vincolato. L'Assessore Mellina afferma che non è in grado di rispondere per quanto riguarda la parte tecnica che è di competenza degli uffici.

Alle 11,25 l'Assessore abbandona l'aula per impegni di lavoro, rassicurando la sua presenza qualora ce ne fosse bisogno, in quanto trovasi negli uffici sottostanti.

Il Presidente legge la proposta di delibera posta al 2° punto dell'ordine del giorno avente ad oggetto : “Trasmissione proposta di deliberazione di C. C. :Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. N. 267/2000”.

Il Presidente continua i lavori leggendo il Parere del Collegio dei Revisori. Dopo, continuando, legge la salvaguardia degli equilibri del bilancio.

Alle 11,52 entra in aula l'Assessore Roberto Mellina.

Alle 11,55 entra in aula il Sindaco.

Il capogruppo Antonio Foti chiede al Sindaco dei chiarimenti riguardo al fatto che esaminando la delibera, lo stesso ha riscontrato una differenza tra il fondo pluriennale vincolato per spese correnti e le previsioni definitive.

Il Sindaco risponde che ci sono state variate 3 voci rispetto all'inizio del previsionale. Una riguarda i 75 mila euro del finanziamento che abbiamo ottenuto per quanto riguarda il parco giochi inclusivo, che è stato inserito all'interno del bilancio. Lo stesso discorso riguarda il finanziamento di un milione e trecento mila euro che riguarda il costone roccioso, che è stato svincolato da Palermo ed è stato riportato in entrata ed in uscita. Dopo c'è un ulteriore finanziamento che riguarda un trasferimento statale di 98 mila euro che va a copertura dei fondi sui rifiuti e che sono stati anch'essi inseriti sia in entrata che in uscita.

A questo punto il capogruppo Antonio Foti chiede al Sindaco se durante gli accertamenti del 2021 sono emersi dei debiti fuori bilancio. Il Sindaco risponde che gli accertamenti del 2021 possono soltanto portare gli esiti del bilancio precedente ed aggiunge che sugli accertamenti degli anni precedenti sono state fatte delle verifiche dei debiti fuori bilancio che troveremo nelle variazioni di bilancio, dato che abbiamo un avanzo di gestione di amministrazione contestuale e necessariamente, come primo passaggio, dovrà coprire i debiti fuori bilancio comunicati dagli uffici.

Infine il capogruppo Foti chiede al Sindaco se la somma del fondo crediti di dubbia esigibilità è rimasta invariata. Il Sindaco risponde che la somma rimane sempre invariata perchè non può essere toccata.

Dopo gli ampi chiarimenti del Sindaco, il Presidente passa alla votazione il 2° punto posto all'ordine del giorno: “ Trasmissione proposta di deliberazione di C. C. :Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. N. 267/2000”, che viene approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente Valentina Cocuzza chiude la seduta alle ore 12,00.

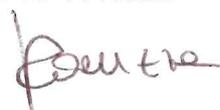
Il Segretario

Dott. Giuseppe Spoto



Il Presidente della I Commissione Consiliare

Valentina Cocuzza



2. Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. N. 267/2000;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente della I commissione Valentina Cocuzza apre la seduta alle ore 11,00 e legge il verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Interviene il componente Rosario Piraino il quale chiede su come mai non sono presenti i Revisori dei Conti. Il Presidente risponde che i Revisori possono essere presenti solo tramite video chiamata.

Il Presidente passa la parola all'Assessore Mellina che da una spiegazione sulla stesura della proposta di delibera posta al punto n. 2 dell'ordine del giorno, chiarendo che si tratta di una delibera di prassi che non ha nessun atto di straordinarietà, ma viene fatta per vagliare quali sono gli assestamenti di verifica del bilancio, per capire se quello che è stato programmato si sta effettivamente realizzando.

Interviene il capogruppo Antonio Foti che chiede informazioni riguardo il fondo vincolato. L'Assessore Mellina afferma che non è in grado di rispondere per quanto riguarda la parte tecnica che è di competenza degli uffici.

Alle 11,25 l'Assessore abbandona l'aula per impegni di lavoro, rassicurando la sua presenza qualora ce ne fosse bisogno, in quanto trovasi negli uffici sottostanti.

Il Presidente legge la proposta di delibera posta al 2° punto dell'ordine del giorno avente ad oggetto : “Trasmissione proposta di deliberazione di C. C. :Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. N. 267/2000”.

Il Presidente continua i lavori leggendo il Parere del Collegio dei Revisori. Dopo, continuando, legge la salvaguardia degli equilibri del bilancio.

Alle 11,52 entra in aula l'Assessore Roberto Mellina.

Alle 11,55 entra in aula il Sindaco.

Il capogruppo Antonio Foti chiede al Sindaco dei chiarimenti riguardo al fatto che esaminando la delibera, lo stesso ha riscontrato una differenza tra il fondo pluriennale vincolato per spese correnti e le previsioni definitive.

Il Sindaco risponde che ci sono state variate 3 voci rispetto all'inizio del previsionale. Una riguarda i 75 mila euro del finanziamento che abbiamo ottenuto per quanto riguarda il parco giochi inclusivo, che è stato inserito all'interno del bilancio. Lo stesso discorso riguarda il finanziamento di un milione e trecento mila euro che riguarda il costone roccioso, che è stato svincolato da Palermo ed è stato riportato in entrata ed in uscita. Dopo c'è un ulteriore finanziamento che riguarda un trasferimento statale di 98 mila euro che va a copertura dei fondi sui rifiuti e che sono stati anch'essi inseriti sia in entrata che in uscita.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
FRANCESCA SANTANGELO

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
ROSARIO PIRAINO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 06/08/2021 per rimanervi per trenta giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--